

CORINZI, LIBRO DI CORREZIONE

 Buongiorno, amici! Ho detto al Fratello Neville, che ero un po' rauco stamattina, e questo risveglio in arrivo. Stamattina non vorrei sforzarmi di predicarvi, perché sono troppo rauco. Ma solo un gruppetto di noi qui. Potrei tenere una piccola lezione di scuola domenicale, poi lasciarlo predicare tra un pochino. Così noi... Terrò giusto una piccola lezione dalla Bibbia qui, su qualcosa di cui possiamo parlare forse per quindici, venti minuti. E forse il Signore ci darà qualcosa da ciò. Ora, Egli è stato incredibilmente buono con noi, incredibilmente buono.

² E, così, siamo stanchi. Sono stato sveglio fino a tardi ieri sera. Sono... dopo che ero... Tante chiamate che arrivano da quando sono arrivato. E—e ho notato per caso, e il mio bambino aveva una manciata di pezzi di vetro, proprio li stava masticando e mangiando, di vetro, e—e li stava ingoiando, era vetro. E così lo abbiamo preso e gli abbiamo lavato la boccuccia. Quindi siamo stati svegli con lui, la maggior parte della notte, quindi sono abbastanza stanco stamattina.

³ E devo, proprio immediatamente alle dodici, partire per il Kentucky, e scendere in Kentucky a qualche appuntamento da quelle parti. E, poi, questa prossima settimana arriva la nostra riunione.

⁴ E ora voglio provare, giusto qualche sera proprio a parlare, se posso. Mio... Non ho preso nessun raffreddore. Ho solo predicato così tanto che sono senza voce. Vedete, con questo sono quattro mesi, di seguito, capite. E così poi, dopo quello, poi vado in Canada, e poi di nuovo alle nostre riunioni abituali e oltreoceano.

⁵ Ora, mentre ero seduto lì, che parlavo con Leo e Gene, appena qualche momento fa, stavo pensando a una Scrittura qui che potremmo usare stamattina. Se il... Ora, all'inizio, volevo proprio stare seduto lì un minuto, ero stanchissimo. E ho pensato: "Non va bene, io seduto lì dietro nella stanza, e la congregazione qui presente. Beh, il Signore potrebbe non venire qui dietro. Voglio uscire qui dov'era Lui".

⁶ Così, credo di vedere una delle ragioni che mi ha portato qui stamattina, il Fratello Littlefield è qui. Mi voleva vedere giusto un momento dopo il servizio. E il Fratello Littlefield viene da su in Tennessee, là dove abbiamo avuto la grande—grande riunione lassù, recentemente in una palestra della scuola superiore. Non mi ricordo il nome della città. Dove, tu, Fratello Littlefield? [Il Fratello Littlefield dice: "Cleveland".—Ed.] Cleveland. ["Tennessee".] Cleveland, Tennessee.

⁷ E così abbiamo avuto un momento meraviglioso lassù. E lui è in . . . stava venendo, per dirmi “ciao”, e così gli ho detto di essere giù stamattina. Stavamo andando da qualche altra parte stamattina, e poi degli amici che volevo andare a trovare. Non per predicare; solo per far visita, perché gliel’ho promesso. E poi il Fratello Littlefield era qui, e il Dottore Beeland e loro. E quindi volevo solo passare a trovarli stamattina, il motivo per cui ho fatto un salto.

⁸ Così, ora, nel Libro di Corinzi, proprio circa il 10° capitolo, e i primi quattro o cinque versetti. Meditiamo soltanto su quello per qualche momento, così il nostro fratello può avere il tempo di predicare.

Ora chiniamo i capi, prima, proprio nella Sua Presenza.

⁹ Benedetto Padre Celeste, è davvero con cuori grati che ci chiniamo umilmente davanti a Te oggi, per ringraziarTi per le cose buone della vita. E ci rendiamo conto che la vita stessa è solo una grande lotta. Se non l’abbiamo in un modo, l’abbiamo in un altro, ma un giorno glorioso la battaglia sarà finita. E vedremo Gesù il Quale abbiamo aspettato ansiosamente di vedere da quando Lo abbiamo amato, e Lo abbiamo conosciuto, e di Lui parenti. E siamo felicissimi di sapere che un giorno Lo vedremo.

¹⁰ Ora, oggi, come se ci appartassimo sotto la vecchia quercia, com’era, per conforto. Come Abrahamo seduto là, che aspettava, e Dio e due Angeli arrivarono e gli parlarono. E ci aspettiamo che Tu venga da noi stamattina, e parli ai nostri cuori, tramite la Tua Parola, Signore, mentre abbiamo comunione intorno ad Essa.

¹¹ Benedici il nostro caro, amato pastore. Signore, preghiamo che gli dia forza e coraggio. Preghiamo che Tu benedica la chiesetta, e i diaconi e tutti quelli interessati qui, Signore, e tutti quelli che vengono qui; non solo qui, ma altri posti, la Tua Chiesa, universale.

¹² Benedici i nostri fratelli in visita che sono con noi stamattina nel servizio. Preghiamo che Tu sia con loro e li sostenga. Perdonaci dei nostri peccati, e parlaci tramite la Tua Parola. Chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

¹³ Se non mi sbaglio il Fratello Coats è seduto qui stamattina. Era . . . per pregare per lui, l’altra sera, all’Ospedale dei Veterani; cancro. E siamo felici di vedervi qui presenti, stamattina, Fratello e Sorella Coats.

¹⁴ Ora, nel Libro di Corinzi, il—il 10° capitolo, questo Libro di Corinzi è un libro di correzione. Dovremmo prendere il Libro di Corinzi. È l’unica chiesa in tutto il Nuovo Testamento, con cui, a quanto pare, con cui le guide ebbero così tanta difficoltà. Ma, i corinzi erano sempre in difficoltà. Paolo, quando andava in mezzo a loro, uno aveva una lingua, e uno aveva un salmo, e uno aveva un’impressione e una sensazione. E aveva sempre difficoltà con questi corinzi, a tenerli in riga.

¹⁵ Se notiamo, non poteva insegnare ai corinzi cose profonde. Erano in—in—in un certo modo bambini. Loro—loro . . . Egli non poteva andare con loro nel grande, profondo, i messaggi che diede agli efesini e diede ai romani, e insegnar loro le cose profonde, perché non erano in grado di afferrarlo. Loro—loro dipendevano troppo da piccole sensazioni e piccole cose così. Solo: “Beh, lode al Signore, l’ho afferrato! Io—io ho ricevuto una—una rivelazione. Ho avuto un salmo. Ho una profezia”.

¹⁶ E Paolo disse: “Tutte queste cose saranno annullate”. Capite? Ognuna di esse, proprio non ci si può fidare troppo di esse. E così, ma, quello che lui sta cercando di far arrivare alla chiesa, era quell’ancora, dove noi—dove noi abbiamo un’ancora in Cristo, dove non ci fidiamo delle sensazioni. Non ci fidiamo delle rivelazioni. Non ci fidiamo di queste cose. Solo, confidiamo in Cristo. È per fede che ci muoviamo lì fuori. Proprio . . .

¹⁷ Notiamo là che Paolo poteva insegnare agli efesini lì, come prima della fondazione del mondo, erano predestinati all’adozione dei figli di Dio. Ora, egli . . . I corinzi non ne sapevano niente. Loro proprio . . . dovevano avere una piccola impressione, o qualcosa, piccola sensazione, uno *questo, quello*, e l’*altro*. E dipendevano da quello. Non poteva insegnare loro le cose profonde.

¹⁸ Così, penso, sia una grande . . . Quando si hanno persone a cui si possono insegnare cose profonde, e lo Spirito Santo può far scoprire queste grandi verità, e ancorarle nei—i cuori delle persone, così che possano sapere dove si trovano. Sensazione o non sensazione, profezia o non profezia, e qualsiasi cosa possa essere, qualsiasi cosa. Poi, noi non . . . Ora ricordate, non siamo . . . Non sto cercando di dire che Dio non tratti tramite profezia e cose così, ma noi non ci basiamo su quello. Abbiamo una presa più profonda di quello, capite. Perché, egli disse: “Dovunque c’è profezia, sarà annullata. Dove ci sono lingue, cesseranno. E dove ci . . .”

¹⁹ E tutte queste sensazioni che quei corinzi avevano, nessuna di esse era l’evidenza che fossero salvati. Nessuna di esse era una evidenza che fossero salvati. Non . . . Se poteste gridare, se poteste profetizzare, se poteste guarire i malati, se poteste parlare in lingue, se poteste interpretare le lingue, se aveste sapienza, e aveste conoscenza, nessuna di quelle significa che siete salvati; nessuna di esse. Potreste averle tutte, ha detto Paolo, in Prima Corinzi 13, ed essere perduti. “Non sono nulla”, vedete.

²⁰ Ma, quando avete amore, un’ancora! Stamattina, per quasi un’ora prima che mia moglie si svegliasse, ero sveglio. E il Signore mi stava rivelando, un qualcosa di grande su come Dio leghi la Sua Chiesa, con quei legami d’amore, e come deve essere. Non c’è altro modo per uno di essere mai salvato senza essere nato di nuovo. Se Dio vuole, voglio predicare su ciò questa

prossima settimana. E si sta proprio concretizzando nel mio cuore. Forse il Signore mi darà un Messaggio su ciò.

²¹ Ora, questo Messaggio stamattina, lì come mi è venuto in cuore, è un Messaggio, un avvertimento. E pensavo, forse, se dessimo questo avvertimento alle persone, come Paolo stava avvertendo questi corinzi. Se solo potessimo dare questo avvertimento alle persone, sapendo che ci troviamo di fronte a un risveglio ora, e a un momento di vaglio, quando dobbiamo essere esaminati. Ora, Paolo disse:

Ora, fratelli, io non voglio che ignoriate che i nostri padri furono tutti sotto la nuvola, e che tutti passarono per lo mare;

E che . . . furono battezzati in Mosè, nella nuvola e nel mare;

²² Ora, sta dando loro da intendere che quando Dio portò fuori Israele dal deserto, nel deserto per servirLo, e per portarli alla terra promessa. Loro . . . Sta ponendo un esempio a quel punto, che, come noi siamo stati portati fuori in tutte le cose materiali, tutti i—i rituali, e gli ordini, anche loro lo erano. E troviamo, un po' più avanti nella nostra lezione, che molti di quelli furono abbattuti. Perché, potevano fare tutti i rituali, e tutti gli ordini, e tutto quello che richiedeva Dio, e ancora nei loro cuori non erano a posto con Dio.

²³ Ora, noi possiamo fare molte cose. Possiamo prendere la comunione. Possiamo essere battezzati. Possiamo—possiamo venire in chiesa, avere i nostri nomi sul libro, o essere davvero i più rispettosi e riverenti possibile, ed essere ancora perduti. È un solenne avvertimento. Potremmo essere proprio quanto . . . proprio gioire quando lo Spirito scenderà, e in una riunione dove sia stata predicata la Parola, e le nostre anime proprio gioiscano con la Parola, ed essere ancora perduti.

²⁴ “La pioggia cade sui giusti e gli ingiusti”. La stessa pioggia che fa crescere il grano, fa crescere le erbacce. E la natura del prodotto, capite. È la sua natura che dice quello che siamo. Quindi, è la natura che è in noi, che dice cosa siamo. Capite? No . . .

²⁵ Potremmo essere così religiosi da non applicarci la domenica, a fare niente. Potremmo non cucire neanche un punto sui nostri vestiti la domenica. Potremmo persino non sentirci giustificati a comprare del cibo la domenica. E potremmo essere così religiosi e così pii! Ma, tuttavia, se non siamo letteralmente nati di nuovo dello Spirito di Dio, stiamo solo adorando invano.

²⁶ Così, ora, è abbastanza difficile. E vogliamo veramente trovarlo e sapere la Verità. Perché, ricordate, non avremo una seconda possibilità su questo. È soltanto quest'unico tempo, così fareste meglio a essere davvero sicuri.

Ora, notate: “Non voglio che ignoriate, fratelli”.

²⁷ Ora, questi corinzi, cosa ho detto all’inizio? Basavano le loro speranze Eterne su delle sensazioni. Paolo disse, solo . . . Lì, disse, “Quando vengo in mezzo a voi, uno ha *questo*, e uno ha *quello*. E uno—uno . . .” Disse, ora, tutti . . . Va bene. Non abbiamo niente contro di ciò. Ma, ancora, non è ciò di cui stiamo parlando. Capite? Non lo è.

²⁸ Mi ricordo quando mi convertii all’inizio. E iniziai a vedere l’opera dello Spirito, e come alcuni potevano davvero imitare il vero, genuino Spirito Santo, e in un modo tale che avrebbe . . . Beh, era davvero quasi impossibile dire qual era giusto e sbagliato.

²⁹ E vidi un uomo che sapevo, e io . . . e tramite discernimento, sapevo che quell’uomo stava vivendo con la moglie di un altro uomo. E stava là a parlare in lingue e a interpretare, e tutto, e a dare messaggi. Ed esso . . . E fermai l’altro in un posto dove potei parlargli qualche minuto, e, un vero Cristiano genuino.

³⁰ E pensai: “Come può quello Spirito, lo stesso Spirito, dove io . . .” È quando vidi per la prima volta pentecoste. Ed era a Mishawaka, Indiana. E vi dico, di certo esso . . . Pensai, per le prime ore in cui fui là, di trovarmi tra gli Angeli. E poche ore dopo, pensai di trovarmi tra demoni, quando vidi ciò. Vidi questi due uomini, uno diede un messaggio, uno interpretò.

³¹ Non avevo mai sentito parlare in lingue, e cose così, prima. Osservai queglii spiriti, come si muovevano. Pensai: “Oh, my! Beh, il grande Millennio è iniziato”. E poi quando ebbi l’occasione, all’esterno, di parlare a uno di loro e potei dire qual era la sua natura, c’era quello più malvagio possibile.

³² E—e quella sera, li osservai di nuovo, e pensai: “Oh, portatemi via da qui. Non riesco a capire come avvenga questo”. E vidi che quelle cose erano nella Bibbia. Ma qui c’era uno che lo stava facendo, che non aveva lo Spirito di Dio; e l’altro che lo stava facendo, e aveva lo Spirito di Dio. Allora io ero tutto confuso. E lasciai andare l’intera faccenda.

³³ E anni dopo, dopo che l’inondazione era passata, stavo andando, percorrendo la strada che va a Green’s Mill. Il signor Isler, il senatore di stato, viene qui in chiesa. Mi incontrò per strada, e mi abbracciò. Disse: “Billy, cosa significa Cristo per te adesso?” Mio padre se n’era andato. Mio fratello se n’era andato. E mia moglie se n’era andata. La mia bambina se n’era andata. E io . . .

Disse: “Cosa significa Lui?”

³⁴ Dissi: “Signor Isler, significa più che la vita per me”. Dissi: “Qualcosa è successo dentro di me. Qualche anno fa, Cristo venne nel mio cuore. E io—io . . . È diventato proprio più di quello che sono io. Si tratta proprio di qualcosa che è accaduto. Non era

perché fossi religioso. Non lo era. Solo qualcosa che Dio, tramite la grazia, ha fatto per me”. E dissi: “Anche se mi uccidesse, mi fiderei di Lui proprio lo stesso. E se mi trovassi all’inferno, ed esistesse qualcosa come l’amore, all’inferno, Lo amerei ancora”. È tutto. È qualcosa *qui* dentro. Lui è giusto. Io ho meritato ogni punizione che abbia mai ricevuto. Tu lo stesso. Ma se quell’ancora, quel Qualcosa, quell’ancora d’amore di Dio, che tiene nel cuore umano. Le altre cose sono diventate secondarie.

³⁵ Seduto su un tronco lassù, stavo pregando su qualcos’altro. E la mia Bibbia si aprì, e stavo leggendo in... nel Libro di Ebrei, il 6° capitolo. E stavo leggendo lì, di come: “È impossibile, che coloro che sono stati una volta illuminati, e sono stati fatti partecipi dello Spirito Santo, vedendo che cadono, si rinnovino da capo a penitenza. Perché la pioggia viene spesso volte sopra la terra, per innaffiarla, per coltivarla, da coloro che è preparata. Ma quella che è vicina a riprovazione, spine e triboli, che è vicina a riprovazione, deve essere bruciata”.

³⁶ E lo Spirito Santo continuava a parlarmi su quello. “Di cosa si tratta?” Lo rileggevo. E poi venne una visione. E vidi il mondo stare davanti a me, che girava. Era tutto fresato, e come arato e pronto da piantare. E lì passò un uomo, in bianco, che seminava dei semi. E dopo che girò la curvatura della terra, venne un altro uomo, in nero, che seminava dei semi dietro di lui. E quando i semi che aveva seminato il buon uomo, spuntarono, era grano. E il cattivo, l’uomo nero seminò, i semi spuntarono, ed era vestito di nero. Spuntarono, ed era zizzania. E, oh, uno era contrario all’altro.

³⁷ E giunse una grande siccità, nella visione. E il piccolo grano piegò il capo; era davvero così assetato d’acqua. E la—la zizzania chinò il capo; era assetata d’acqua. Allora una grande nuvola giunse e le piogge caddero. E il piccolo grano si sollevò e iniziò a gridare: “Lode al Signore! Lode al Signore!” Era così felice di ricevere quell’acqua. E la piccola zizzania si sollevò, iniziò a gridare: “Lode al Signore! Lode al Signore!” per la stessa acqua.

³⁸ Allora compresi. Capite? Eccolo. Lo Spirito Santo scenderà, ma: “Dai loro frutti, si riconoscono”, disse il Signore Gesù. Capite? Capite? Non dalla reazione dello Spirito, se guariscono i malati, o se parlano in lingue, o se cantano nello Spirito, o se gioiscono in *questo* modo o *quello*. Possono fare tutto quello ed essere ancora perduti. È la vostra vita dentro di voi, un’esperienza di nascere di nuovo.

³⁹ Ora, Paolo stava cercando di far arrivare questo ai corinzi. “Io...”

Ora, fratelli, io voglio. . . non vorrei che ignoriate che i nostri padri furono tutti sotto la nuvola, e che . . . passarono per lo mare;

E che . . . furono battezzati in Mosè . . .

40 Ognuno di loro andò nel deserto. Gesù disse: “Non tutti coloro che dicono: ‘Signore, Signore’, entreranno. Ma colui che fa la volontà del Padre Mio che è in Cielo”. Non è quello che si dice. Si potrebbe predicare il Vangelo ed essere ancora perduti. Certamente.

41 Questa non è proprio roba da bambini. Questo è assolutamente. . . È profondo. E il Cristianesimo non deve essere solo una piccola cosa superficiale favolosa, come: “Beh, andrò in chiesa, e so che è un mio dovere andarci”. Quello non è Cristianesimo. Fratello, Cristianesimo non è. . .

42 È qualcosa che Dio ha fatto. Dio vi ha scelti, in Cristo, e vi ha presentati come dono d’amore, a Cristo. E se. . . La chiamata di Dio, l’elezione! E se abbiamo l’opportunità di diventare quel tipo di persona, e lo rifiutiamo, per le piccole vecchie cose del mondo? Ora ascoltate mentre proseguiamo.

E che tutti mangiarono quella medesima manna spirituale;

43 Lo avete sentito? Il 3° versetto.

E che tutti mangiarono la medesima manna spirituale;

44 Di cosa sta parlando? I rituali della chiesa. Le persone vengono in chiesa e dicono di essersi pentite, e vengono battezzate in Cristo, rivestendosi del Nome del Signore Gesù. “E lo fecero anche nel deserto”, disse Paolo. È quello che avevano fatto i corinzi. Entrarono e furono battezzati in Cristo. Si rivestirono di Cristo, esteriormente. Come professione si erano rivestiti di Lui. In modo intellettuale, Lo avevano accettato.

45 Ma, fratello, si tratta di molto di più che cose intellettuali. Va’ oltre quello. Arriva a una—una Nascita genuina, non solo una concezione mentale o un’opera emotiva. Ma, una Nascita, un’esperienza, qualcosa che va dritto in fondo al cuore e un cambiamento nell’essere più intimo, che vi fa fare cose che non avreste fatto, in altre parole. Vi fa amare coloro che non sono amabili. Vi fa agire in modo diverso da quello che avreste mai pensato di agire.

46 E quando sorgono situazioni, è la vostra ancora. Non dovete chiedervi: “Ce la farò?” Oh, no. Non si tratta se io ce la farò. È già stato fatto per me. Cristo in me, lo ha fatto, Lui Stesso, e io davvero confido nella Sua ancora soltanto. Che cosa meravigliosa!

47 Notate, presero tutti la comunione. Quella luce che era in. . . Sappiamo che era un processo naturale, perché era come un po’ congelata che pioveva dal Cielo, piccole ostie con sopra miele. Essa. . . L’ostia era proprio un po’ come un cracker, un biscottino, e aveva del miele sopra. E tutti ne furono partecipi. Tutti passarono per il Mar Rosso, e furono battezzati tramite la Nuvola e tramite il mare, in Mosè. Seguendo le sue istruzioni, in

quanto servitore di Dio, furono tutti battezzati in lui. Erano tutti seguaci, come lo siamo noi oggi, condotti dallo Spirito Santo, il grande Istruttore della Chiesa Cristiana. Siamo condotti attraverso, il battesimo in acqua.

E lui disse: “Presero tutti della stessa manna”. Il . . .

⁴⁸ Cosa faceva? Quella manna cadeva per Core e per il suo gruppo, proprio lo stesso come cadeva per Mosè, Caleb e Giosuè. Erano tutti mescolati; tutti partecipi del battesimo; tutti partecipi come membri; tutti partecipi della confessione.

⁴⁹ Ora, tutti partecipi della comunione. Lo afferrate? Guardate a quel solenne avvertimento. E, gente del tabernacolo, afferratelo molto profondamente. Ricordate, è la vostra destinazione Eterna, è sospesa proprio lì. Non oltrepassatelo come se fosse una piccola inondazione o altro. Questo è qualcosa a cui dobbiamo accostarci con rispetto. È qualcosa che significa se vivremo in avvenire o no.

⁵⁰ Furono tutti battezzati in Mosè, tramite il Mar Rosso. Seguirono tutti quello stesso Essere-Spirito, la Nuvola e la Colonna di Fuoco. Furono tutti condotti dallo stesso Angelo. Uscirono tutti con lo stesso pastore. Furono tutti battezzati nel mare. Mangiarono tutti quella manna spirituale. E quella manna era Cristo. Cristo scendeva, la manna scendeva ogni notte dal Cielo, e periva qui, per sostenere le persone nel loro viaggio.

⁵¹ E Cristo venne dal Cielo e diede la Sua vita, che “Chiunque crede in Lui non perisca ma abbia Vita eterna”. Cristo scese e divenne la nostra manna, per mangiare di queste stesse benedizioni spirituali.

⁵² Dunque, lo Spirito Santo può scendere proprio in mezzo alle persone, e sia Cristiani che tiepidi, e mezzi credenti e credenti di confine mangeranno tutti lo stesso. Ma ancora non significa ciò. Oh, vorrei avere le parole, per poter far scendere questo e sigillarlo nel cuore di ogni persona qui. E vedete che cosa profonda è questa. Non è qualcosa con cui giocare. Non si tratta solo di andare in chiesa.

⁵³ Ora, ascoltate. Tutti mangiarono la stessa manna spirituale. Pensateci, manna spirituale!

⁵⁴ “Oh”, dite, “so di essere salvato. Alleluia! Ho giubilato nello Spirito. Sento *questo*”. Ciò non ha niente a che fare con ciò. Vedete come basiamo la nostra destinazione Eterna su una sensazione? Riuscite a vedere, in questo tempo in cui stiamo vivendo ora, come le persone stiano basando la loro—la loro destinazione solo su una piccola sensazione? “Oh”, dite, “so di averLo, perché io—io ho sentito la Potenza attraversarmi. Ho fatto *questo*”. Potrebbe essere tutto esattamente la verità, e siete ancora perduti.

55 Oh, se solo avessimo un momento. Giriamo in Prima Corinzi 13, qui, solo un momento, e ascoltiamo cosa Paolo ha da dire al riguardo, proprio qui.

Avvegnachè io parlassi tutti . . . linguaggi degli uomini e . . . angeli, se non ho carità (che è amore), divengo un rame risonante, e in un tintinnante cembalo.

. . . quantunque io avessi profezia, e intendessi tutti i misteri, e conoscessi tutta la scienza; e benché io avessi tutta la fede, talchè io muovessi i monti, se non ho carità, non son nulla.

56 Ascoltate quel severo vecchio apostolo che lo rimarca in questa chiesa di sensazioni, che sta basando le loro speranze sulla sensazione. Ora, questa è scuola domenicale. Questo è un posto di correzione. Questo è un posto d'insegnamento. E guai all'uomo che starà sul pulpito e svierà. Fratello, è tempo che abbiamo fatto combaciare Scrittura con Scrittura. Proprio così.

E avvegnachè io spendessi in nudrire i poveri tutte le mie facoltà, . . . dessi il mio corpo ad essere arso; se non ho carità, quello niente mi prevale.

57 Vedete, tutte le vostre buone opere, tutte le vostre buone imprese, tutte le cose spirituali che avete, tutti i doni che avete, tutte le sensazioni che avete, tutta la gioia che avete, tutta la pace che avete, non ha proprio niente a che fare con ciò, fin dall'inizio. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

58 Pensateci, solo un momento. E pensate alle chiese oggi, le nostre grandi chiese, presbiteriane, metodiste, battiste, e denominazionali, pensano a motivo che dicono: "Io credo", entrano, mettono il loro nome sul libro, ciò pone fine alla cosa. Quanto sono lontani!

59 I nostri pentecostali pensano, beh, a motivo che hanno ricevuto una piccola sensazione, si sono sentiti bene, hanno parlato in lingue, hanno avuto del sangue sulle mani, un po' d'olio sulla faccia, o altro: "Noi ce l'abbiamo". Oh, lontani dieci milioni di miglia! Lo afferrate? Vedete come il diavolo, come il dio di questo mondo, ha accecato gli occhi di costoro, e continuano proprio a vivere così. Ascoltate.

E avvegnachè io spendessi in nudrire i poveri tutte le mie facoltà, e dessi il mio corpo . . . arso; se non ho carità, . . . non sono niente.

60 Guardate tutti quei doni, tutte quelle cose buone. "Nutro i poveri. Ho un buon cuore. Faccio *questo*. Faccio *quello*. Vado in chiesa. Parlo in lingue. Profetizzo. Guarisco i malati. Predico il Vangelo. Faccio queste cose". Paolo disse: "Ancora, non sono nulla". Tutte quelle cose possono essere imitate carnalmente. Ora cosa dice?

La carità è lenta all'ira, è benigna; la carità non invidia, la carità non procede perversamente, non si gonfia;

Non si comporta male disonestamente, . . . (Pensate soltanto!) non s'inasprisce, non divisa il male;

61 Carità, amore. Cos'è l'amore? È Dio. Come viene Dio a voi? Tramite una Nascita. Capite?

62 Ora, furono tutti battezzati in Mosè. Mangiarono tutti della comunione. Ebbero tutti la stessa manna spirituale che venne da Dio. Tutti loro mangiano la stessa cosa.

63 E, oggi, stiamo proprio vicino e sentiamo la Parola, e ce Ne rallegriamo, e prendiamo la Manna e La mangiamo, e diciamo: "Oh, alleluia! È buona! Oh, L'apprezzo. Sì, sono stato battezzato nella chiesa. Io—io prendo e faccio la mia confessione. Metto il mio nome sul libro. Sono un socio fondatore". Tutto è perfettamente invano se non c'è qualcosa che Dio ha fatto. Se è . . . Quelle sono le cose che avete fatto voi. Sono le cose che la vostra fede ha prodotto.

64 Ma, a meno che Dio non abbia fatto qualcosa per voi, fino alla nuova Nascita! Solo un momento ora. Ora il versetto 4.

E che tutti bevvero la medesima Roccia spirituale; perciocché bevevano della pietra spirituale che li seguittava; or quella pietra era Cristo.

65 Tutti bevvero dalla fonte, gioirono. Allora cosa significa? Il grano e le zizzanie entrambe si rallegarono di ricevere quell'acqua spirituale. Andiamo in chiesa. Battiamo le mani con gli altri. [Il Fratello Branham batte le mani tre volte—Ed.] Giubiliamo con gli altri. Saltiamo su e giù sul pavimento con gli altri. Lodiamo Dio con gli altri. Profetizziamo con gli altri. Parliamo in lingue con gli altri. Preghiamo per i malati come gli altri. Ma ha detto . . . Ora ascoltate, mentre ci addentriamo un po' di più.

66 Ora il . . . voglio fermarmi un minuto, oh, su: "quella Roccia era Cristo". La Roccia era Cristo. Era là in forma letterale, come lo è in forma spirituale oggi. La manna, il cibo; che è la Parola che procedette da Dio dal Cielo. Cristo è la Parola di Dio, e noi mangiamo la Parola. Capite? Ci sediamo, come nel Messaggio stamattina, ascoltiamo. Le nostre anime si allungano e afferrano quella Parola. Viviamo per la Parola. Disse: "Tutti mangiano quella stessa manna spirituale, e tutti bevvero. Tutti bevono da quella stessa Roccia spirituale, e quella Roccia era Cristo". Pensateci.

67 Ora dove sta arrivando? Gli pone fine qui. Sta avvertendo quei corinzi: "State attenti a quello che state facendo. Quando vengo in mezzo a voi, uno ha un salmo, uno una lingua, uno ha un *questo*, e uno ha un *quello*, uno ha una profezia, uno ha una

rivelazione, uno sta facendo *questo*, e uno sta facendo *quello*". State attenti. Non basate la vostra fede su quello, quelle cose vanno bene. Hanno il loro posto, e nella chiesa, ma non basate mai la vostra salvezza su quello. Se la vostra vita non combacia con la Parola di Dio, allora è il momento di una regolata di conti con Dio.

⁶⁸ Notate, ora. E, questa Roccia, questa Roccia era la Roccia che era nel deserto.

⁶⁹ E voglio che notiate quando Dio chiamò Mosè, e lo mandò giù in Egitto a liberare i figli d'Israele da sotto il giogo di Faraone. Egli disse: "Che cosa è questo che tu hai in mano?"

E lui disse: "È un bastone".

⁷⁰ E prese il bastone e lo gettò per terra, e divenne un serpente. E lui, Mosè, fuggì. Poi lo raccolse, e divenne un bastone nella sua mano.

⁷¹ E quella bacchetta, quando arrivò in Egitto, la distese sull'Egitto, e apparvero le mosche. La distese, e caddero delle piaghe. Era il giudizio di Dio. Il giudizio di Dio era nel distendere la bacchetta.

⁷² E poi, notate, prima che la bacchetta potesse essere davvero maneggiata. Mosè si mise la mano in seno, divenne lebbrosa.

⁷³ Come ogni uomo è, dall'inizio, un peccatore di natura. Non c'è via di scampo. Nascete nel peccato, formati in iniquità, venuti al mondo profendendo menzogne. Potreste essere stati consacrati all'altare della chiesa di vostra madre. Potreste essere stati aspersi. Potreste essere stati *questo*, *quello*. Ma siete un peccatore, dall'inizio.

⁷⁴ Poi, ce n'è un altro. Dio disse: "Rimettiti la mano in seno". Sul cuore, si mise di nuovo le mani, al comando di Dio, dove noi fummo generati. Prima, la sua mano è lebbrosa. Voi foste generati da Dio, all'inizio, un peccatore; non per scelta, ma per natura; poi ritornate di nuovo. E quando uscì, la mano era netta e perfetta, mostrando che questa mano, prima che potesse brandire la bacchetta del giudizio, doveva essere una mano purificata, prima che potesse brandirla. E qualsiasi ministro, qualsiasi insegnante. . .

⁷⁵ Ho sentito qualcosa, stamattina che mi ha davvero fatto gelare il sangue, quando ho acceso la radio, appena prima di venire. Senza disprezzare; e se è presente qualcuno, parente della persona, non intendo ferirti. Ma è tempo. . . E Dio aiutami a essere sempre Cristiano abbastanza da mettere, da fare ciò che è nero nero, e bianco bianco, per essere sincero.

⁷⁶ Ho sentito qualcuno cantare, e ha detto: "Ho il mio testamento". E ha aperto e ha letto una Scrittura, e predicato dal primo Salmo: "Beato l'uomo che non è seduto nella sedia degli schernitori, che non è camminato nella via de' peccatori".

Sapete chi era? Quel ragazzo del rock and roll, Jimmy Osborne dalla radio, predicando il Vangelo.

⁷⁷ Oh, fratello, se mai c'è stata una disgrazia! Non sta a una persona così accedere alla Parola del Dio vivente. E prendete quest'uomo sul Renfro Valley Barn Dance, sveglia tutta la notte in una vecchia baldoria, che applaude e continua in una vecchia baldoria. E il giorno dopo, cambia la voce e parla come un Cristiano. E, beh, è volgare e sporcia agli occhi di Dio.

⁷⁸ La mano che brandisce questa Bacchetta del giudizio deve essere purificata dalla Potenza e la resurrezione di Cristo. Non sta a lui maneggiare la Parola di Dio. Addirittura, tanti predicatori che cercano di giustificare questo Elvis Presley, che non è altro al mondo che un moderno Giuda Iscariota. Giuda Iscariota ricevette trenta pezzi di argento; Elvis Presley ha ricevuto un milione di dollari e una serie di Cadillac. Ma, si è venduto. Era un credente pentecostale, e ha venduto il suo diritto di primogenitura per diventare un rock and roll, ed è ispirato dal diavolo. E non risparmio colpi su ciò. Nossignore. E un moderno Giuda Iscariota.

⁷⁹ E, poi, addirittura i ministri che cercano di rinforzare quel genere di cosa. Ed Elvis Presley che dice: "Sì, confido in Dio per tutto il mio successo". Come un santo Iddio vivente darebbe mai successo alla volgarità e a una cosa demonizzata del diavolo?

⁸⁰ È stato assolutamente uno degli impedimenti più grandi che questa nazione abbia mai visto, è un ragazzo come Elvis Presley che ha mandato milioni di anime all'inferno, tramite la sua vecchia sporca, lurida, roba del rock and roll. Certo. Non ho da scusarmi, affatto. Se potete credere che io sono il profeta di Dio, ricordate, c'è un diavolo incarnato. Assolutamente.

⁸¹ E Jimmy Osborne e quelli non hanno nulla a che fare con la Parola di Dio. E neanche ne ha un uomo che prende il nome di Dio invano, in baldorie e danze con vecchio rock and roll e cose volgari così, di venire a un pulpito e cercare di portare la Parola di Dio.

⁸² Ecco qual è il problema con tante di queste chiese oggi, ottenete da questi luoghi qui un po' di questi piccoli boogie-woggie. Una ragazzaccia meschina che è fuori a fare baldoria e a fare tutti questi rock and roll qui, una sera; e viene all'altare, e la sera dopo ce l'avete su a cantare un cantico. Alcuni di voi ragazzi prendete quei vecchi chitarristi dai posti laggiù in un nightclub, e lo mettete sul pulpito, a predicare, dopo due settimane.

⁸³ Fratello, ti dico, non lo farebbe mai qui. No, davvero. Deve studiare, dimostrarsi un uomo di Dio, e scoprire. Non crediamo in questo saltare in giro di notte così. Ecco cosa ha portato la chiesa nella condizione in cui è oggi.

84 Abbiamo bisogno della Verità. Questa Parola è Verità. Proprio così. La mano che impugna questa Bacchetta del giudizio deve essere una mano pulita. Assolutamente.

85 Quella mano di giudizio di Mosè fu purificata, e poi la bacchetta fu messa in essa. E la bacchetta scese e portò giudizi su Israele.

86 E poi, nel deserto, quel bel simbolo. E devo concludere. Questo bel simbolo, di quando c'era la Roccia, "e quella Roccia era Cristo".

87 E le persone che perivano stavano morendo, d'acqua, e lo meritavano. Meritavano di morire perché avevano mormorato. Si erano lamentati. Non erano credenti, dall'inizio. Non erano altro che credenti intellettuali. Loro. . . Il—il soprannaturale era stato compiuto, e una moltitudine mista era uscita. Non erano convertiti di cuore.

88 Ce n'erano solo tre nel gruppo, di cui sappiamo; Mosè, Aronne, e Caleb, Miriam.

89 E anche Miriam mostrò la sua infedeltà, quando rise, perché Mosè aveva sposato questa ragazza negra. E disse: "Non c'erano altre ragazze da sposare, e così via? Avrebbe potuto farlo". E Dio non ne fu contento, e la colpì di lebbra.

90 E il suo stesso fratello gridò, disse: "Lascerei tua sorella morire in quella condizione?"

91 E Dio disse a Mosè di venire dinanzi a Lui. E lui andò e intercedette per quello, Miriam. Lei non visse a lungo dopo quello.

92 No, fratello. Quello che Dio fa è perfetto. Non abbiamo nessun diritto, con le nostre menti, di mettere qualcosa in Essa. LasciateLa proprio com'è. Dio l'ha fatto; Dio L'ha detto; ciò pone fine alla cosa. Accettatelo soltanto. Non so come esso. . . Se potessi spiegarlo, allora sarei pari a Dio. Non posso spiegarLa. La credo soltanto. È tutto. E tutto quello che mi è richiesto di fare. Non c'è nessuno a cui sia richiesto di spiegarlo, perché è oltre il nostro intelletto, è oltre la nostra intelligenza. È Dio che lo fa, non può essere spiegato. Lo accetto soltanto, per fede, e dico: "È mia proprietà privata, e io lo credo". Non posso spiegarlo.

93 Come questa roccia stava lì! Dio aveva una roccia, che aveva riempito d'acqua, solo una piccola roccia forse non più grande di quel pulpito. Ma quando Mosè percosse questa roccia, ci fu abbastanza acqua che uscì da essa per dare da bere a due milioni di persone. E non solo quello, ma quanti di quel bestiame e pecore e altro che avevano con loro.

94 Oh, quando vedo alcuni di questi artisti, che dipingono quadri, una piccola—piccola goccia che cade da una roccia, e un

bambino lì in piedi con un—un secchiello in mano! Oh, non venne mai così.

⁹⁵ Venne con zampilli copiosi che sgorgavano. Diede da bere a più di due milioni di persone, oltre ai loro cammelli e tutti i loro animali. “E quella Roccia era Cristo Gesù”. Un bel parallelo con Giovanni 3:16. “Dio ha tanto amato il mondo ch’egli ha dato il Suo unigenito Figliuolo acciocché chiunque crede in Lui non perisca, ma abbia Vita Eterna”.

⁹⁶ E notate cosa accadde. L’unico modo in cui potevano ottenere quell’acqua da quella roccia, la bacchetta del giudizio doveva colpire la roccia. E Mosè percosse la Roccia, e il giudizio di Dio colpì la Roccia. E quando lo fece, essa mandò fuori le sue acque.

⁹⁷ Le persone erano assolutamente... Dio fu giusto, nel lasciarli morire, perché avevano mancato di crederLo. Si erano comportati in modo disonorevole. Erano dissoluti. Non meritavano di vivere. Anche ri-... Mosè li chiamò “ribelli”, ribellioni contro Dio. E meritavano di morire.

⁹⁸ E tutti noi meritavamo la morte perché siamo ribelli contro Dio. Eleggere... Notate, noi tutti meritiamo di morire. Ma, Dio è così misericordioso! Non avrebbe mai dovuto pensare a noi. Ma, è così misericordioso, al punto che prese i peccati di ognuno di noi, e colpì il Suo Proprio amato Figlio, Cristo; così che noi potessimo non morire, ma avessimo Vita Eterna. Come potremmo bere da quella Roccia, e poi non essere a posto nei cuori?

⁹⁹ Ma, fratello, ce ne sono milioni, stamattina, che lo stanno facendo. È esattamente così. Stanno confidando perché sono battisti, o metodisti, o pentecostali. Stanno confidando perché hanno avuto una piccola strana sensazione, perché hanno parlato in lingue, perché hanno giubilato, perché hanno danzato, perché hanno tenuto un servizio di guarigione e Dio ha guarito i malati o qualcosa in cui stanno confidando, perché hanno avuto una rivelazione (era vera,) perché hanno fatto *questo*. Quelle cose vanno bene, niente da dire contro di esse, ma non ha niente a che fare con la vostra salvezza, niente. Potreste versare olio dalle mani fino ad arrivare al gallone, o sangue dal viso, e ancora non significa niente. È così.

¹⁰⁰ Paolo disse: “Se potessi parlare lingue come uomini e Angeli, e ancora sarei perduto”. Anche se potessi avere sapienza e conoscenza, e potessi stare a spiegare quella Bibbia, giusto per farLa sembrare... [Il Fratello Branham schiocca velocemente le dita diverse volte—Ed.]... per legarLa insieme. Quello non ha ancora niente a che farci.

¹⁰¹ Fratello, bevvero tutti dalla stessa Roccia. “Quella Roccia era Cristo”.

¹⁰² I giudizi furono su Cristo, così che voi poteste essere privilegiati di venire a bere. È la bontà di Dio verso di voi, che

venite a bere. È la bontà di Dio verso di voi, che mangiate dalla Parola. La bontà di Dio verso di voi, che ha permesso che foste battezzati. La bontà di Dio verso di voi, di rendervi un cittadino, di darvi salute, di mettervi nella chiesa stamattina. È la bontà di Dio. È tutta la bontà di Dio.

¹⁰³ Ma che dire della vostra bontà di ritorno a Dio? Siete disposti a sottomettere ogni cosa, ogni pensiero, ogni azione, tutto a Lui? È quello—è quello che Dio ha fatto per voi. Cosa farete per Lui?

¹⁰⁴ Notate, leggiamo solo un paio di versetti in più. E io—io concluderò, così che il pastore possa arrivare alla sua parola. Ora guardate. “E la stessa Roccia era Cristo”. Ora il 5° versetto.

Ma Iddio non gradì la maggior parte di loro; . . .

¹⁰⁵ Capite? Permise che loro fossero battezzati. Permise che loro mangiassero la Parola e La credessero. Permise che ricevessero benedizione spirituale. Permise che loro bevessero dalla Roccia spirituale. Tutto quello Dio fece, per la Sua grazia, ma tuttavia, Dio non li gradì. Guardate.

. . . perciocché furono abbattuti nel deserto.

¹⁰⁶ Dopo tutte queste esperienze, dopo tutti i nostri grandi servizi di guarigione che abbiamo visto, dopo tutti i grandi miracoli che abbiamo visto compiuti, dopo tutte le grandi sensazioni che abbiamo avuto, di giubilare e lodare Dio, bere dalla Roccia, tutti i buoni sermoni che abbiamo gustato, e tuttavia essere abbattuti. Tutto finito! [Il Fratello Branham bussa sul pulpito una volta—Ed.] “Dipartitevi da Me, voi operatori d’iniquità. Non vi ho nemmeno conosciuti”.

¹⁰⁷ Verificate! Abbiamo un risveglio in arrivo. So che è duro. Ma, fratello, un padre che non correggerà i propri figli non è un buon padre. Proprio così. “Abbattuti”.

Or queste cose furon figure a noi, . . .

¹⁰⁸ Paolo che parla. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Fu un esempio. Bene.

*. . . acciocchè noi non appetiamo cose malvage,
siccome anch'essi le appetirono.*

¹⁰⁹ Potreste immaginare un uomo stare in piedi, che è un jockey, un gira-dischi, e che suona vecchi sporchi rock and roll, e: “Qualcosa è accaduto, e sono stato tutto scosso”, e tutte quelle specie di vecchie canzoni sporche che Elvis Presley e questi ragazzi suonano, e poi tornano e imitano il predicare il Vangelo? Pensateci! [Il Fratello Branham ha bussato sul pulpito dieci volte—Ed.]

¹¹⁰ Potreste immaginare un uomo e una donna stare fuori, e la donna sdraiata nel giardino sul retro, e con addosso vestitini dall'aspetto lurido, esponendosi davanti agli uomini, e

poi ritornare e bere da questa Roccia spirituale, e giubilare e continuare?

¹¹¹ C'è una grande dottrina tra i pentecostali, dell'emancipazione delle donne. Indossano grandi orecchini lunghi, e—e indossano tutti i generi di vestiti.

¹¹² E un giovane era seduto di fronte a casa mia, qualche giorno fa, in un piccolo fuoristrada, piangendo, che sua moglie... pentecostale, parla in lingue, dà profezia. Certo. E dice: "Tutta la chiesa indossa i pantaloncini". E lui... "Lei esce per strada, alle otto e nove di sera, raccogliendo piccoli mozziconi di sigarette che gli altri hanno gettato via, e fuma. E ancora giubila, loda il Signore, e dà profezia".

¹¹³ Sono stato l'altro giorno in una chiesa, dove un grande uomo di Dio, per cui ho grande rispetto. E stava esponendo questo, dopo che uno degli uomini, che è uno dei capi di ciò, esce. E—e ha tutto questo sangue che scorre dalle loro mani e altro. E sono diventato rauco, da est, da ovest, cercando di condannare quella cosa, sul fondamento della Bibbia. Quando, non è da Dio.

¹¹⁴ Qualsiasi sangue venisse da Cristo sarebbe il Sangue corporale, allora il Suo Corpo di carne è qui, allora la seconda Venuta è passata. Gesù disse: "Non credetelo, quando dicono: 'Ecco, Egli è nel deserto'. Non credetelo, quando: 'Egli è qui'. Non credetelo. Perché sorgeranno falsi Cristi, e falsi profeti, e mostreranno segni e miracoli, che sedurrebbe gli stessi eletti". E l'ho gridato da est a ovest.

¹¹⁵ E alla fine, sulla Costa Ovest, un vecchio Dottor Canada, che è un mio amico intimo, si è alzato. E un altro uomo, che era il manager di un certo uomo che aveva dato inizio a questo, uno di questi movimenti, salì lassù e diede un grandissimo... Disse: "Olio puro e sangue santo. Il nostro sangue sarà mostrato oggi". E riempirono il luogo. E mostrò come, sotto la sua cintura, aveva due aghi attaccati.

¹¹⁶ Chiunque sa che si può pizzicare questo dito, e non sanguinerà a meno che non lo si sprema o lo si schiacci. Se si punge, non lo farà, perché le vene sono molto lontane da lì. E quando lo fece, mostrò come lo aveva fatto.

¹¹⁷ Aveva dell'olio *qui* dietro, gli metteva le mani sopra. Poi saliva e diceva: "Vedete la mia mano, è perfettamente normale". Poi diceva: "Gloria a Dio! Alleluia!" E spremeva le mani giù *così*. Certo, c'era del sangue spremuto dalle dita. Mentre qualcuno gridava, si asciugava la testa, e c'era una croce. Quando, lo stesso uomo che era con l'uomo che lo congegnò, si trovava là, smascherò direttamente di fronte all'uditorio, e con... andò nella tasca, per mostrare oli e altro.

¹¹⁸ Uno mise un cuore sul muro, e disse: "Questo muro sta trasudando il Sangue di Gesù. È il cuore di Gesù". Un enorme texano entrò, non aveva paura. Disse: "Se qualcuno lo toccasse,

morirebbe”. Avevano delle corde. Tutti ne avevano fatto le fotografie e tutto, là, dove questo muro sanguinava, trasudando sangue da un cuore. E quest'uomo entra e si infila in chiesa, lui e sua moglie, lavò via la pittura dal muro, e si sedette là in fondo e aspettò. Entrarono. Il pastore disse: “Beh, sapete, Gesù è stato qui e lo ha tolto”.

119 Lui disse: “Gesù non ha avuto niente a che fare con questo. Io stesso l'ho fatto”. Proprio così.

120 Cosa è successo? È perché le persone sono instabili, sulla Parola del Dio vivente. Non dice la Bibbia: “Andranno da est, da ovest, da nord, e sud. Ci sarà la fame, non di pane ed acqua soltanto, ma d'udire la Parola di Dio”? In che tempo stiamo vivendo!

121 E vediamo ora che tutte queste grandi chiese denominazionali si stanno alleando, ed è arrivato a un punto che si deve far parte di questa lega di chiese prima che si possa mai avere una radio. Si è fuori dalla radio. Ragazzi, non preoccupatevi mai di ciò. E il resto anche, e tutti i servizi televisivi. Bisognerà far parte di una lega di chiese prima di poterlo fare. E quando lo si fa, si sta formando nient'altro al mondo che il marchio della bestia, della Bibbia. Eccovi. Vedete com'è tutto confederato insieme?

122 Oh, ringraziato sia Dio, che c'è davvero un Dio vivente. C'è davvero un vero Signore. C'è davvero una vera Parola. C'è davvero una vera guarigione. C'è davvero di tutte queste cose. Ma, fratello, non basare mai la tua fede su una piccola sensazione, su un ordine di chiesa, sul prendere la comunione, sul mangiare dalla Roccia spirituale.

123 Voi dite: “So *questo*, fratello. Ho pregustato Dio”. Potrebbe essere esattamente vero. Ma in che genere di luogo è sceso? È la cosa successiva. In che genere di recipiente è entrato? “Giusto e ingiusto”. Ora ascoltate.

Or queste...furon figure...; acciocché noi non appetiamo cose malvage; siccome anch'essi le appetirono.

124 Cos'era il loro appetito? Ora, ascoltate, voglio arrivare giusto un pochino più avanti, se mi scuserete.

E che non diveniate idolatri,...

125 Oh, voi dite: “Ringrazio Dio, non sono un idolatra”. Aspettate solo un minuto. Esaminiamolo con la Parola. Dite: “Io non adorerei un idolo”. Non significa del tutto che adorate un idolo. Dovete solo essere pigri, non fare niente. Andate in chiesa: “Sì, va benissimo”. Tornate a casa, non fate niente al riguardo.

126 Fratello, un vero uomo o una donna nati di nuovo non possono stare fermi. C'è Qualcosa dentro di loro. Devono

testimoniare. Devono fare qualcosa. Faranno qualcosa. Non riescono a stare in silenzio. Ascoltate.

E che non diveniate idolatri, come (essi) alcuni di loro; secondo ch'egli è scritto: Il popolo si assetò per mangiare e per bere, poi si levò per sollazzare.

¹²⁷ Di cosa sta parlando Paolo? Esempi. Furono battezzati nella chiesa. Ebbero assolutamente un battesimo corretto. Una volta; tre volte in avanti; all'indietro; nel nome del Padre, Figlio, Spirito Santo; Gesù solo; qualsiasi cosa fosse. Ebbero un battesimo corretto. Furono battezzati nel modo giusto. Noi litighiamo e ci agitiamo, e discutiamo per piccole cose così. A cosa serve? State lasciando il principio fondamentale. Le nostre chiese si sono separate, sul battesimo. Certo.

¹²⁸ Poi dite: "Oh, alleluia! Non hanno la benedizione spirituale che abbiamo noi. Sono così fredde, formali. Gloria a Dio, io mangio la vera Manna di Dio. So che è la Verità". È esattamente la verità, ma che differenza fa? Dite: "Fratello io...Lo—lo Spirito Santo scende davvero nella nostra chiesa". È buono, ma che differenza fa per te, se non sei il giusto tipo di vaso in cui sta scendendo? Ricordate.

¹²⁹ Oh, dite: "Sono sincero". Anche loro lo erano. Lasciarono le loro case e uscirono, rischiarono persino, che la morte seguisse. Fecero molto di più di quello che noi dobbiamo fare. Non ebbe niente a che fare con ciò. Pensate soltanto.

¹³⁰ La Bibbia ha detto: "Invano Mi adorano. Invano Mi adorano". Assolutamente vera adorazione, invano. Dove ebbe inizio? Dritto nel giardino d'Eden, Caino. Adorò Dio proprio lo stesso come fece Abele, ma invano Lo adorò. Sissignore. "Vi è tal via che pare dritta all'uomo".

¹³¹ Dite: "Beh, perché è così? Ora mi sono pentito. Perché non sono nel giusto? Mi sono pentito. Credo di essere a posto come chiunque altro. Vado in chiesa. Sono stato battezzato. Ricevo le benedizioni di Dio. Amo un buon sermone. Amo la Parola di Dio. Mi piace leggerLa. E ricevo anche benedizioni spirituali. E, alleluia, posso profetizzare. Posso parlare in lingue. Ho fatto tutte le cose, e vuoi dire che "è in vanò?"

¹³² Ora, non sto dicendo che è invano, ma è possibile che potrebbe essere invano. Proprio così. Dipende da cosa siete, all'interno, è così, e ciò che siete che sta ricevendo questo. Se non siete nati di nuovo, se non c'è veramente qualcosa in voi, allora è invano. Tutte le benedizioni, non ne ho a che fare. Ora solo un altro.

E non forniciamo, come alcuni di loro fornicarono, onde ne caddero in un giorno ventitremila.

¹³³ "Fornicare", cioè fornicazioni spirituali. Se avessimo tempo... La scuola domenicale è finita. Fornicazione spirituale!

E non tentiamo Cristo, come ancora alcuni di loro lo tentarono, onde perirono per li serpenti.

E non mormorate, come . . . alcuni di loro mormorarono, onde perirono per lo distruttore.

134 Mormorare, concupire, mescolare il mondo con la propria religione, uscire . . . Dio ama la purezza, davvero pura.

135 Stamattina, stavo parlando. Ho pensato: “Cosa . . .” Ora, in chiusura, ho pensato questo. “Cosa c’è di più dolce nella vita di un uomo? Cosa c’è di più dolce di tornare a casa, quando è stanco ed esausto, con il suo secchiello in mano, dopo aver lavorato tutto il giorno, o arato, o quello che potrebbe essere, di rientrare e avere un’amabile moglie ad incontrarlo alla porta? Gli si siede in grembo un minuto, e gli tocca lievemente la fronte, e lo bacia sulla guancia, e lo abbraccia, e dice: “Caro, io—io so che sei stanco, e hai lavorato così tanto”. Lo consola.

136 Come egli sa che quel braccio, che è intorno a lui, è assolutamente suo. È suo. Non è mai intorno a nessun altro uomo o un altro desiderio. Il bacio che è sulla sua guancia viene da un vero cuore puro, santo che davvero ama lui, e lui soltanto. Come vi rende . . . Lo so, vi fa tirare fuori il petto, dire: “Oh, non sono così stanco, dopo tutto”. Vedete? È così. Vi fa qualcosa.

137 Voglio dirvi qualcosa. Ma se quel bacio è messo sulla sua guancia ed egli non ha fiducia? Potrebbe essere stato sulla guancia di un altro uomo. E se quelle braccia intorno a lui hanno abbracciato tutti, e ancora desiderano farlo? Non significherebbe molto. Non c’è molto lì dentro. Perché?

138 Ora, al principio, erano uno. Dio, quando fece l’uomo, lo fece una duplice persona, sia maschio che femmina. Lo separò, nella carne; e lo mise qui sulla terra, nella carne, e la parte femminile era ancora nello spirito.

139 Guardate, amici, Dio fu così attento. Oh, come questo . . . Che non vi lasci. Dio non prese mai una manciata di polvere e fece una Eva; sarebbe stata una creazione diversa. E lei non è una creazione. È un derivato. E Dio va nel cuore di Adamo, questa costola, proprio da sotto il suo cuore, e prende una costola e fa una moglie. E la stessa parte dello spirito di Adamo era nella donna, e loro due sono uno; anima, corpo, spirito, sono uno. Sono unità perfetta. Una vera donna . . . E un vero marito, una vera donna, sono uno, insieme.

140 Di cosa è un simbolo? Cristo, dal Suo seno! Non un derivato, non una covata metodista, o una battista, o una pentecostale. Nossignore. Ma dal Suo stesso cuore, prese un’innamorata che è quanto più possibile pura e leale. È leale come un giglio. Guardate a . . .

141 Guardate là nel passato Salomone che parla: “Vieni, amore mio, camminiamo tra i melagrani. Riempiamoci d’amore”. E

quando il vero credente apre le braccia con un cuore puro, e si tiene a Cristo, quell'affetto di quell'amante di Cristo va dentro il Suo seno. È Sua Moglie, proprio come il marito fa a una vera moglie.

¹⁴² Che tipo di persone dovremmo essere? Stiamo facendo la prostituta, con Cristo? Stiamo dipendendo da un piccolo qualcosa, e rincorrendo il mondo e le cose del mondo, e con la mente mondana, e non quel vero amore e devozione che dovremmo avere? Potreste immaginare? My!

¹⁴³ Potresti immaginare tua moglie, fratello, venire a sedersi su di te con i suoi fronzoli stravaganti e le sue sottovesti e altro di pizzo, e i suoi piccoli capelli tutti acconciati, e ritti, e tutto così? Ti abbraccia, dice: "Oh, John, ti amo davvero". [Il Fratello Branham fa il suono di diversi baci—Ed.] "Ti amo". E sai proprio in quel momento che c'è qualcosa che non va. Non hai fiducia in lei, non importa quanto sia bella e quanto si sia preparata bene. Tu, se non hai quella perfetta fiducia in lei, c'è qualcosa che non va. Non—non soddisfa quel desiderio che un uomo avrebbe per sua moglie.

¹⁴⁴ E ora pensate proprio a voi stessi che giocate col mondo e vi invischiarete col mondo, e vi inginocchiate, dite: "Oh, Signore Gesù, Ti amo". È un bacio ipocrita di Giuda che brucia. Proprio così. Pensate a queste cose. C'è un risveglio in arrivo ora. Capite?

¹⁴⁵ Oh, potreste indossare l'anello nuziale, è così, ma non siete una moglie. Oh, potreste essere una donna. Potreste essere la signora della casa, ma non siete una moglie se agite così.

¹⁴⁶ E non siete un vero Cristiano, non siete un reale prodotto genuino per Cristo, se non Lo amate con tutto voi stessi.

¹⁴⁷ Non m'importa se siete belle, o non lo siete, Lo amate e vi esprimete. Ecco quando due diventano uno; ecco quando Cristo e la Sua Chiesa. Non tramite denominazione, non tramite battesimo, non tramite sensazione; tramite niente se non tramite il vero amore con cui siete stati acquistati, dal seno di Dio, quando là fu fiaccato e vi acquistò. E il vostro amore, e la vostra fedeltà, e la vostra lealtà, prova cosa siete. Vedete cosa intendo? Se siete tutte agghindate, o se voi. . .

¹⁴⁸ Non m'importa se mia moglie non si pettinasse mai i capelli, se non mettesse un bell'abito, o mai. . .Lì, lei sarebbe il mio tesoro. L'ammiro per la sua fedeltà, la sua virtù. Quello che è lei, ecco cosa è lei.

¹⁴⁹ E da uomini e donne Cristiani, ecco cosa siamo agli occhi di Dio. Non è perché possiamo andare nella miglior chiesa, o possiamo vestirvi meglio, o possiamo accedere a *questo* vicinato, o possiamo fare *questo*, o possiamo percorrere in *questo*, o possiamo fare *questo*, *quello*. Non ha niente a che fare con ciò. Si tratta della virtù della nostra fedeltà e del nostro amore per Cristo. E ciò è la Nascita. È la cosa che viene.

150 “E benché io parlassi tutti i linguaggi degli uomini e degli Angeli; non sono nulla. Benché nutrissi i poveri; benché donassi i miei beni; benché facessi *questo*, e facessi *quello*, e facessi *quello*; non sono niente”. Cosa importa a Cristo tutto quello che potete fare, e tutto quello che potete fare in quel modo, se non ci sono quel vero, genuino amore e fedeltà? Pensateci, non volete?

151 Questa è scuola domenicale, e, ricordate, è una lezione per voi. Siate, nel cuore, fate sì che Cristo abbia il primo posto, come la vera donna farebbe a suo marito. Nessun’altre braccia potrebbero toccarla, da nessuna parte. Nessun altro bacio, non importa quanto sembri affascinante, e lei girerebbe la testa. Lei ha uno in cui ha riposto l’amore, ed è per suo marito. Proprio così. Non ha importanza quanto potrebbe essere bello l’uomo, e quanto potrebbero sembrare lucidi e lisciati i suoi capelli, e quanto potrebbe tenersi in modo corretto. Nossignore. Niente. Lei ama quel marito, ed è solo lui che ama. Lei cede tutte le sue virtù e tutti i suoi baci. Tutti i suoi affetti e tutto sono per suo marito, e lui soltanto. Capite cosa intendo?

152 E voi abbandonate tutte le cose del mondo, non ha importanza quanto sembrino buone, quanto sembrino belle, e quanto sembrino affascinanti. La vostra virtù è ciò da cui siete valutati.

153 Poi dite: “Oh, alleluia! Io—io so d’averlo ricevuto, perché ho fatto *questo*. Alleluia!” Abbastanza temperamento da combattere contro una sega circolare.

Lascia che ti dica, fratello, ci vuole virtù che Cristo rispetta.

154 “Benché io parlassi tutti i linguaggi come gli uomini e gli Angeli; benché mi scaturisse sangue da entrambe le mani; benché giubilassi e danzassi, nello Spirito; benché mangiassi la Parola di Dio, e L’amassi; benché bevessi dalla stessa Roccia spirituale da cui bevono gli altri; benché battessi le mani, proprio forte come gli altri”. [Il Fratello Branham ha battuto insieme le mani due volte—Ed.] “Benché potessi versare lacrime di coccodrillo; benché potessi fare tutto *questo*! Ma se non c’è quella vera, genuina virtù Cristiana per Cristo, voi diventate come un rame risonante e un cembalo tintinnante”. Paolo stava avvisando la sua chiesa di questo, la chiesa di Corinto, che, era tutta coinvolta in ogni genere di fantastico.

155 Io vi sto avvisando, amici. Ricordatevi, dovrò rispondere per voi là al Giorno del Giudizio, e il vostro sangue non sarà sopra di me. Non ha importanza quanto siate fedeli a qualsiasi altra cosa, siate fedeli a Cristo. Ricordatevi di questo, mentre preghiamo.

156 Benedetto Padre Celeste, in questa attuale condizione, veniamo ora e confessiamo tutti i nostri sbagli. Oh, sii misericordioso, Dio misericordioso. E preghiamo che guarderai in fondo ai nostri cuori. E in quest’ora mentre stiamo aspettando, con i capi chinati verso la polvere, guarda nel cuore dell’anziano,

nel cuore delle anziane, nel cuore di quelli di mezza età, e i giovani, anche i bambini. E che possiamo esaminarci.

¹⁵⁷ Siamo entrando in quella settimana santa che celebriamo come Venerdì Santo e Pasqua, la resurrezione. Anche se quest'anno forse siamo stati fedeli alla chiesa, anche se forse abbiamo preso la comunione, anche se forse abbiamo giubilato, forse abbiamo fatto molte cose, ma, oh Dio, guarda in fondo al mio cuore. Io parlo per me stesso. Guarda nel mio cuore e nel cuore di queste persone qui stamattina, ed esaminaci, Signore. Se c'è qualcosa che prende il posto di Cristo, oh Dio, togliilo. Se è pigrizia, solo insufficienza, se è qualsiasi cosa possa essere, non so. Ma, Dio, togliilo da noi. Oh, non vogliamo essere abbattuti proprio qui alla fine della battaglia, rimossi da Dio ed esserGli nemico.

¹⁵⁸ Oh Dio, guarda nei nostri cuori. Esaminaci con il Tuo Santo Spirito, e lasciaci vedere, stamane, se c'è qualcosa di cattivo in noi. Se c'è, togliilo, Padre. Ora lo deponiamo sull'altare, per andarcene e lasciarlo lì. Se è indolenza, se è collera, se è indifferenza, se è incuria, se è qualsiasi cosa possa essere, se è odio, se è malizia, se è conflitto, se è qualsiasi cosa possa essere, oh Dio, togliilo da noi, oggi.

¹⁵⁹ E in questo prossimo risveglio, che possiamo essere proprio così pieni del Tuo fascino, Signore, finché molti entreranno e saranno salvati, la piccola comunità qui, dove abbiamo provato con tutte le nostre forze. Il primo risveglio ora da dieci anni, che abbia tenuto. Ora, prego che ci darai quel vero, vero spirito nei nostri cuori.

¹⁶⁰ E possa ancorarsi lì per l'Eternità. Concedilo, Signore. Facci esaminare, noi persone sposate, dal modo in cui trattiamo le nostre mogli, quanto siamo fedeli, o quanto fedeli sono le nostre mogli verso di noi. E che possiamo davvero far entrare nel cuore, stamane, come penseremmo se qualcosa del genere accadesse nella nostra casa. E poi che possiamo rivolgere le nostre affezioni verso di Te, e dire: "Oh Dio, sii misericordioso con me".

¹⁶¹ Oh, se—se la moglie, giusto una volta al mese, si avvicinasse e mettesse la mano sulle tue, e dicesse: "Caro, io ti amo", e se ne andasse, oh, sembrerebbe come lei mi stesse trascurando, sembrerebbe come che qualcosa non andasse. E Dio, quando forse una volta al mese, o una volta in cui andiamo in chiesa, offriamo una breve preghiera. Oh, Tu vuoi il nostro amore, la nostra—nostra—nostra comunione, continuamente, e i nostri pensieri e gli intenti del nostro cuore saranno stabiliti su di Te. Concedilo, Signore.

¹⁶² Oh, mantieni i nostri cuori così stabili su di Te, che le cose del mondo diventeranno cieche e così indifferenti. Concedilo, Signore. Ascoltaci ora, e benedicici nell'ulteriore parte di questi servizi. Lo chiediamo nel Nome di Cristo. Amen.

¹⁶³ Ora, il Signore vi benedica, davvero molto. E io... Mi dispiace di aver preso dei minuti in più lì dopo che la scuola domenicale è stata congedata. E prego che Dio vi benedica. Non ho detto io queste cose; questo è dalla Parola di Dio. Erano esempi per noi. Sono esempi. E ora, guarda, amico.

¹⁶⁴ Come ti sentiresti se tu sapessi che la moglie che ti stava baciando fosse una traditrice? Pensaci. Esaminalo un po'. Cosa penseresti?

¹⁶⁵ Ora quando tu vieni a Dio, e un traditore? Non farlo. Siamo reali. Non si deve avere una sensazione. Non si deve prendere qualcosa di diverso, quando tutti i cieli sono pieni del vero genuino amore di Dio. Perché prendere un sostituto quando potremmo avere il reale? È per te. Ora che il Signore possa benedirvi, mentre passo il servizio al nostro pastore.

¹⁶⁶ E non dimenticate questa settimana, ora, il piccolo risveglio è per la comunità e le cittadine qui nei dintorni. Prendete il telefono, chiamate qualcuno, e ditegli di farsi vedere. Avremo chiamate all'altare, e ci aspetteremo un buon momento, questa settimana, nel Signore.

¹⁶⁷ Il Signore vi benedica finché ci incontreremo questo prossimo mercoledì sera.



CORINZI, LIBRO DI CORREZIONE ITL57-0414
(Corinthians, Book Of Correction)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la mattina di domenica 14 aprile 1957 al Tabernacolo Branham a Jeffersonville, Indiana, U.S.A. è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2019 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org